

seguito nelle principali Mostre europee finora tenutesi.

Rappresentata dal sig. *Emilio Kraus* (Via Sacchi 14 - Torino) la nota Ditta *Augugliaro Lamia e C. di Trapani*, che tanto favore gode specialmente nelle provincie meridionali e nell'Italia insulare per il metodo razionale usato nella preparazione dei suoi vini, si presenta a questa Festa del Lavoro con veste signorile, come signorile sono i recipienti e generosissimi i liquidi in essi rinchiusi. Intelligenti e buongustai non esitano a dichiarare di primo ordine il *Vino Trapani bianco*, il *Pascolato di Sicilia* ed il *Marsala*, espressamente confezionato per l'esportazione d'oltremare. Rimeritate delle migliori ricompense nelle altre Esposizioni, non ha dubbio che la Giuria internazionale saprà ricompensare con altra onorifica distinzione le cure che questa Casa esplica nella confezione dei suoi vini, addestando così lustro e decoro al nome italiano.

In prossimità alla mostra che abbiamo ora esaminata, sorge la vetrina, colorata in rosso, nella quale l'avv. *Como Osvaldo di Roncaglio* espone diverse qualità dei vini ricavati con uve dei propri Stabillimenti. Fortunato lui che lasciando riposare codici e pandette più, con maggior diletto e forse con maggior interesse, dedicarsi ad un'industria che ha tanta parte della ricchezza italiana. Ma l'apoteosi *Como* non fa della confezione dei suoi vini un'industria, ma bensì un'arte sentita, amorosa, gentile, tale e tanta è l'opera personale che egli spiega nella preparazione dei suoi prodotti. Una ricchezza si ripropone di *Vino Barolo* e di *Barbaresco*, che parte dalle campagne enologiche del 1897 a tutto 1899, presenta questo degno seguace di *Temi*, e noi facendoci eco di un giudizio autorevole, perche' ammeso da distinte competenze enologiche, auguriamo all'avv. *Osvaldo Como* nuovi trionfi da questa Mostra internazionale e quindi nuovi meriti ai suoi prodotti che già si guadagnano tanta ricchezza.

Ancora un'altra Ditta piemontese, la cui fortuna e progressiva prosperità costituisce la miglior prova di quella riputazione onde è circondata universalmente; tale premessa è necessaria volendo discorrere della Casa *Piovano e Gay di Tigliole d'Asi*, la quale nello studio paziente della confezione dei suoi vini e liquori ha trovato la strada più facile per estendere vieppiù la sua relazione commerciale.

Da questa Ditta in cui lo studio, l'ordine e l'intelletto d'arte guidano ad applicare i miglioramenti dell'ultima ora, e ad escogitare sempre dei nuovi e più perfezionati, sono presentati diverse qualità di vini astigiani fra cui il *Barbera* (vendemmia 1901) il *Grignolino*, chiuso in bottiglie che sono assai esaminate anche per lo speciale sistema di otturazione, ed il vino da *pasio di Tigliole d'Asi*, in artistiche fasciature.

Dalle vinacce di questa prelibatissima uve la Ditta *Piovano e Gay* produce al lambico una qualità superiore di *Grappa nostrale*, più e più volte fatta bersaglio di onorificenze, che molti esportanti e famigliari preferiscono allo stesso *Cognac*.

Senza agitare il turibolo e senza cadere in esagerazioni registriamo il nome di una altra Ditta subalpina degna invero della più larga *reclame* e dei massimi onori. La Casa *Giovanni De Paulis di Ghemme* alinea, in una larga ed assai bene studiata vetrina, una ricca collezione del celebrato *vino Ghemme*, che rivalleggia coi migliori vini piemontesi. I vini confezionati da questa Ditta colle più recenti regole dell'enologia se sono molto apprezzati in Lombardia e Piemonte, ove si schiuse larga e costante clientela, conoscono anche le vie più lontane, avendo potuto penetrare fuori stato, acquistando bella riponanza e ciò che più monta apprendendosi sempre più nuove relazioni d'importanza e di largo smercio. Se molte Dittie che abbiamo esaminato sono degne di distinzioni onorifiche, non esitiamo di comprendere in queste anche la Ditta *De Paulis* che rende famoso il Comune di Ghemme.

E. A. Morandi

Noterelle agricole.

Notizie delle campagne.

Roma 9. — Nella terza decade di giugno la maturazione del frumento è stata favorita dalle buone condizioni atmosferiche; si attende dappertutto alla mietitura, e le previsioni che si fanno sul raccolto sono in complesso assai buone.

Anche la vite ha ritratto profitto dal miglioramento del tempo, poichè ha aspettato promettente.

Il grandineccia è sempre un po' indietro, ma anche per esso si spera molto dal tempo favorevole.

Interessi e cronache provinciali.

Per le elezioni provinciali.

Latina, 8.

(D) — Il movimento elettorale si delinea. I municipali stanno sulla difesa; e hanno mobilitato tutte le loro forze, comprese le riserve. Lo stato maggiore, siiede in Municipio, e distribuisce i piani di battaglia ai numerosi galoppini assoldati, ai guardiani ecc. La tattica adottata si è quella di procurare la maggior dispersione di voti fra gli avversari. In conclusione s'indovina che c'è della... tremarella.

I popolari, amministrativamente parlando, si preparano all'assalto con entusiasmo, ma senza metallo sonante, i cattolici, non partecipano alla lotta. Per il cons. provinciale, in una riunione tenuta ieri a Rivignano con rappresentanza di tutti i Comuni del Distretto, venne proclamata all'unanimità la candidatura del co. Andrea Caratti, nome caro ed apprezzato in tutto il Distretto. Dopo questa proclamazione, cade da se l'auto-candidatura, la quale aveva fatto capolino in questi giorni nella *Patria del Friuli*.

Aviano, 9.

Domenica u. s. seguirono come vi annunciamo, nel nostro Comune le parziali elezioni amministrative per la rinovazione di undici consiglieri.

Contro le liste d'opposizione, all'attuale amministrazione del Comune, riuscì prevalente quella concordata fra i migliori elementi liberali del paese, inquantochè risultarono eletti otto dei nove candidati che la componevano.

Cividale, 10.

Per combattere la candidatura del chiarissimo dott. prof. avv. F. Musoni non ostante le sue riluttanze è voluta da moltissimi elettori dei due Distretti, fu messa in giro la voce esser egli illeggibile per l'officio che occupa.

E' questa l'ultima sentenza in proposito e che non lascia alcun dubbio sulla questione.

Gli studiosi della lingua resiana.

Due anni fa si trovava fra noi il rinomato prof. Courpigny, e più tardi il prof. Gerny i quali studiarono la lingua ed i costumi dei *resiani*. Frutto di questi loro studi sono diversi opuscoli stampati intorno agli usi degli abitanti delle nostre vallate.

Ora registriamo con piacere e vera nostra soddisfazione anche il nome di un giovane friulano, signor Eugenio Skaunik, che ancor ventiquattrenne vuole seguire le orme dei due succennati professori, anzi Egli tenta di andare ancora più in là, cercando ed esaminando gli usi, i costumi e la favella delle popolazioni per isciogliere la difficile tesi della vera origine dei *Resiani*. — L'intento prefissosi dallo Skaunik è arduo ma l'impegno che egli si prese per appianare le difficoltà unio al coraggio e ad una bella intelligenza supereranno tutti gli ostacoli.

Fra i Risultati desta ammirazione questa simpatica figura che alla giovinezza accoppia la scienza storico-letteraria e la bontà d'animo. A parlare con lui ognuno si persuade quale sia la nobiltà del suo animo gentile, e come egli sappia guadagnare i cuori di coloro che lo avvicinano.

Speriamo di registrare fra breve altre notizie riguardanti, ed intanto al bravo giovane Skaunik auguriamo buon esito nelle sue ricerche e buona permanenza fra noi.

Risultati, 8 luglio 1902.

F. R.

S. Daniele, 9. — Automobile di passaggio — ieri, con uno splendido automobile a quattro posti della fabbrica « Clement », passarono per qui, provenienti da Vienna, i signori Eart, Guillot, Pelletier e Bannet.

La vettura, ad onta che contenesse quattro persone, salì con la massima facilità l'ortissima via Mazzini, con una velocità di trenta chilometri all'ora.

I suddetti signori, dopo aver fatta colazione all'Albergo d'Italia ripartirono per Parigi, per la via Venezia-Genova-Nizza-Marsiglia.

Casarsa, 9. — Una degna risposta ai ringhiosi latrati del piccolo « Romeo » o gentili « Fioridalo » di Casarsa — (*Patria del Friuli* — *Gazzettino di Venezia*) — il povero Esopo, quantunque vecchio e decrepito, pur tuttavia vive ancora nella memoria nostra per la sua arte ammirabile d'inventare piacevolissime ed argute favole, che il

buono e malizioso uomo andava immaginando con la sua poetica fantasia nelle ore di ozio per correggere i costumi dei suoi tempi.

In risposta al piccolo *Romeo* o gentili *Fioridalo*, pur rimanendo fedele all'arte di Esopo, anziché di una novella mi servirò di un fattarello veduto dal Bosconot celebre medico francese e da lui narrato nel non meno celebre libro: « La medicina delle passioni ».

« Aveva allora dice il Bescuret, un brutto cagnucolo (il ringhiosissimo, disubbidiente, malissimo educato (stapondi superlativi) chiamato Medoro (che nome poetico). Questa bestiola, fosse malignità, fosse gelosia (sic) non poteva vedere entrare un cane nell'androne del mio cortile se non gli si lanciava subito addosso colla rapidità del fulmine, sforzandolo a ucciderlo a vista di casa. Un giorno un enorme mastino che era entrato nella corte la traversava con tutta la sua pace, quando il vide a traverso l'inferriata del cancello entro il quale stava ordinatamente a far la guardia. A tal vista fece il forte rimbombare dei suoi latrati tutta la casa, che bisognò necessariamente aprirgli l'uscio. In un batter d'occhio ha accesi i due gradini della scala, e con gli orrecchi ritti, gli occhi infoccati, il pelo irto, Medoro si precipitava sul mostruoso animale che resta impassibile la dor'era. Lo slancio del mio botolo (sic) era stato sì violento che passò involontariamente tra le gambe l'altro (il) e andò rotoloni qualche passo più in là sul pavimento; irritato per la sua caduta tornò con maggior furia sul tranquillo e pacifico animale, che con una zampata lo gittò a pancia all'aria molti piedi lontano (il) Se il fostero ha il sentimento della propria forza, Medoro ha quello della proprietà, e non vuole che un di fuori s'introduca presso di lui. Torna dunque di nuovo all'assalto; ma certo di aver trovato uno più forte di lui, si limita a girare intorno all'importante nemico, che spera di impaurire (sic) coi latrati. Si non li cura e cogliendo un momento in cui il botolo si accosta di più, alza tranquillamente la coscia (il).

Spiace veramente di dover ricorrere a rimedi che possono offendere il nobile e squisito sentire dell'errante *Romeo* e di offuscare il pallore aureo ed il profumo delicato del *Fioridalo*; ma contro cagnucci ringhiosissimi, disubbidientissimi, malissimo educati ed importunissimi come quello del Bescuret quale può essere l'unico rimedio efficace?

Quello del mastino... come sopra!

X.

Torino alla Spilimbergo-Gemona.

Riceviamo e pubblichiamo:

Milano, 8 luglio 1902.

Egregio signore,

Il commento che Ella fa seguire alla mia breve lettera del 4 prova che quella che si divide è una questione di vocabolario.

Il di Lei giornale infatti, ricordato che il ministro parlò di *deferire* la costruzione della Spilimbergo-Gemona dice: « da ciò sorgeva il legittimo timore che il maggior sussidio al ponte di Pinzano nel concetto del Ministero dovesse stare a compenso della mancata costruzione delle linee ferroviarie ».

Ed afferma ancora: « il dire che il maggior sussidio si prometterebbe quasi in sostituzione della Spilimbergo-Gemona, o come compenso del ritardo, è in sostanza tutt'altro ». E' adunque evidente che il giornale ragiona come se *deferita* costruzione fosse sinonimo di *manca* costruzione, e *ritardo* sinonimo di *sostituzione*.

Ma pare che il vocabolario non consenta codesti sinonimi; onde basterà che Ella si metta d'accordo col vocabolario per trovare d'accordo anche con me; per riconoscere cioè che non era giusto di confondere la domanda di compenso per ritardo verificato, con una domanda di compenso per una rinuncia di cui nessuno parlò.

E me lo voglia sinceramente.

Dev.mo.

Riccardo Luzzatto.

Ma per conto nostro insistiamo a ritenere che si tratti proprio d'una questione bizzantina, poi che fin nell'ultimo commento apparso sul *Friuli* rassegnavamo qualunque ipotesi di nomenclatura rimettendoci alla sola questione di sostanza; e pertanto oggi non facciamo che ripeterci nell'affermare che riteniamo — se pur varie nella forma — equivalenti nella sostanza le due discusse espressioni. E ne deriva che le allusioni dell'egregio deputato per San Daniele cadono quindi da se; ne abbiamo di alcuna risposta ulteriore.

BANCA DI UDINE

Anno XXIX

Capitale Sociale

Capitale sociale interamente versato

Fondo di riserva

30° Rapporto

L. 1.047.000

L. 308.244,49

Totale L. 1.355.244,49

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 Maggio	30 Giugno
L. 293.889,81	L. 293.889,81
L. 7.866.581,32	L. 7.866.581,32
L. 1.175,58	L. 1.175,58
L. 905.223,12	L. 905.223,12
L. 1.455.263,57	L. 1.455.263,57
L. 1.085.540,88	L. 1.085.540,88
L. 2.894.851,31	L. 2.894.851,31
L. 34.000	L. 34.000
L. 234.000	L. 234.000
L. 3.117.295,50	L. 3.117.295,50
L. 3.944.928,83	L. 3.944.928,83
L. 48.585,30	L. 48.585,30

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

L. 308.244,49

L. 2.748.359,16

L. 4.899.189,93

L. 4.899.189,93

L. 391.738,98

L. 3.629,82

L. 234.000

L. 3.117.295,50

L. 3.944.928,83

L. 295.972,78

L. 21.040.617,59

L. 1.047.000

Il manicomio provinciale.

Alla gara definitiva per il miglioramento del ventesimo, tenutasi per il lavoro di costruzione del manicomio provinciale rimase deliberataria l'impresa Contini di Verona col ribasso del 16 per cento.

A proposito di questo importante lavoro dell'edilizia, e noi appoggiamo, che:

« dato il numero dei disoccupati è « sperabile che l'impresa Contini di Verona assumendo il lavoro vorrà dare « prima di tutto la preferenza agli operai « di qui, e che, in questo senso, se mai « occorresse, le competenti autorità si « adopereranno.

« Sarebbe dopo tutto una questione « di giustizia ».

Per i bovini. Negli uffici della Delegazione si ebbe luogo una importante riunione per il miglioramento dei bovini.

Preseledeva il cav. Paoli ed intervennero allevatori da tutta la provincia. Dopo seria e lunga discussione venne concretata varie proposte da sottoporre alla Delegazione sull'introduzione dei tori Friulano-Simmenthal sull'importazione bovina, sulle esposizioni prossime di Codroipo, Pordenone, Udine ecc.

Accidenti. Venne ieri sera ucciso al nostro Ospedale il decano Pietro Cremese di Luigi di qui, per lesione del gomito destro riportata accidentalmente e guaribile in 20 giorni.

Questa mattina venne ricoverato al nostro Ospedale il barbiere Pianti Valentin di 29 anni fu Luigi di qui, per distorsione del piede sinistro. Guarirà in 8 giorni.

Venne pure questa mattina medicata all'Ospedale la bambina di 4 anni Chiara Rizzi di Giacinto, per una ferita da taglio alla gamba sinistra, guaribile, salvo complicazioni, in nove giorni.

Società Alpina Friulana.

Ancora oggi si accettano le iscrizioni alla gita al Rifugio Maripelli.

Rettifiche dell'avviso d'asta pubblicato nel giornale di martedì (v. foglio periodico della R. Prefettura) dobbiamo ricordare che l'asta non è diretta contro Napoleone Morgante personalmente, ma quale curatore speciale della vera debitrice Filippi Anna e consorti di Ara.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amara Berge e base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Commissari.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 15 luglio, ore 9 ant., vendita dei pegni preziosi, *bollettino verde*, assenti a tutto 30 settembre 1900 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

Bollettari per compere bozzoli. Presso il negozio Marco Barzucchi in via Mercatovechio, si trovano in vendita Bollettari per compere bozzoli.

La buca dei reclami.

Un giusto lagnò.

In via Treppo esiste un piccolo rozzo ove le donne del vicinato si recano spesso a lavare la biancheria. Bellissima comodità, non v'è nulla a che dire; ma santo Dio, è possibile tollerare che ogni sera una quindicina di queste donzelle incomincino a lavare alle 10 per terminare alla mezzanotte? E pazienza! se, almeno, stessero zitte, ma gridano e fanno un baccano indavolato. Ora quei disgraziati abitanti delle case vicine hanno il gradito beneficio di non poter dormire che solo tre ore per notte, giacché appena spunta l'alba si ripete la solita storia. C'è o non c'è un oracolo che stabilisce le ore in cui le comari possono recarsi al lavatoio? Ed allora si prega di provvedere, perché almeno di notte i cittadini hanno diritto di riposare.

C.

Lo spopolamento.

Cresce a dismisura, ovunque la popolazione e pare: viene quasi soltanto i capi degli Stati a tentare la diminuzione, forse perché auselano preferibilmente all'aumento della forza militare. Qui ai nostri tempi il Re Solo nel 1686 aveva offerto l'assunzione delle cariche pubbliche a quanti sposandosi non avessero venuti avrebbero creato dieci figli legittimi. Pitt nel 1797 propose ricompense ai padri di figli numerosi. La prima Repubblica francese imponeva nel 1798 una sovrimposta ai celibati. E Napoleone I determinava che il padre di sette figli potesse farne mantenere uno dallo Stato.

Ma intanto è un reciproco mangiarsi reciproco fra l'uno e l'altro: e dall'accrevitore forza della mano d'opera si sentono ben pochi vantaggi; le masse sommano si guardano confuso nell'opera propria mentre ogni quartiere ad una vita più convulsa e a produrre di più, mentre la terra, ai col prodotti tutto fa capo, non risponde proporzionalmente ai nobilissimi intelligenti sforzi.

COSE D'ARTE.

Mascagni, Novelli, la Duse.

Mascagni, Novelli, la Duse andranno agli Stati Uniti.

Gli impresari fratelli Mittenhal di New York hanno scritturato il maestro Mascagni per un giro artistico negli Stati Uniti.

Il giro, durante il quale Mascagni dovrà dirigere come ri e rappresentazioni, durerà quindici settimane. In ogni sera della settimana vi sarà un concerto, ed una rappresentazione; più si darà, in ogni settimana, una *matinée*.

Il maestro Mascagni dirigerà un'orchestra italiana formata di professori di Firenze e di Bologna.

Con il maestro Mascagni e con l'orchestra partirà una compagnia di cantanti, non ancora scritturata, per eseguire *Cavalleria Rusticana*, *Zazette*, *Amico Fritz* e *Iris*, sotto la direzione dell'autore.

Il maestro Mascagni comincerà il suo giro il 9 ottobre. La prima rappresentazione avrà luogo al Metropolitan House di New York.

I fratelli Mittenhal hanno in questo momento sette Compagnie drammatiche, scritturate per loro conto negli Stati Uniti.

Si propongono di scritturare prossimamente Ernesto Novelli, che si recano come teste a udire a Parigi.

Gli impresari Lieber e C. hanno scritturato Eleonora Duse per un corso di cinquanta recite negli Stati Uniti con le tragedie di Gabriele D'Annunzio: *Clizia Morta*, *Giocanda* e *Francesca da Rimini*.

La compagnia Duse lascerà l'Italia verso la fine del prossimo settembre. La prima recita avrà luogo a Boston circa il 20 ottobre.

La Duse, oltre le cinquanta rappresentazioni già stipulate, ha accettato un compromesso per altre quaranta rappresentazioni eventuali.

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASISSE DI UDINE.

OFFESE AL RE

e apologia di delitto.

La Corte è composta: del cav. Sommariva pres., e dei giudici Costantini e Sandini.

Procuratore generale il sost. avv. Spacher.

Nella mattinata di ieri si svolse il processo contro *Bozzo Pietro* di G. B. d'anni 38, di Pavia d'Udine, imputato:

I. di offesa alla Sacra Persona del Re nei sensi dell'art. 122 C. P. per avere nella sera del 25 marzo 1901 in Udine nell'osteria di Nadalutti G. B. offeso con parole e con atti S. M. il Re Vittorio Emanuele III, dirigendosi alla di lui effigie, che pendeva da una parete, e nell'atto che colla mano gli faceva le corna, esclamando: « Quello lì è un vigliacco; mi ha tenuto sotto le armi e non mi ha dato un soldo, facendomi mettere in prigione ».

II. di apologia di delitto, a termini dell'art. 247 C. P. per avere nelle suaccennate circostanze di tempo e di luogo pubblicamente fatto l'apologia di un fatto che la legge prevede come delitto, rivolgendosi all'effigie di S. M. il Re Vittorio Emanuele III e così esprimendosi: « Tuo padre è morto, lo hanno ammazzato, e spero che fra poco sarà ammazzato anche tu; se posso voglio esser io a farti la pelle » e poscia — diretto ad alcuni soldati che si ritiravano in quartiere — dicendo: « Guarda quegli stupidi, macacchi, che vanno a servire l'Italia, evviva l'anarchia ».

Lo difendeva l'avv. Mario Bertacioli. Nel suo interrogatorio l'imputato disse che era il vino che parlava e che nulla ricordava; fa l'istoria della sua famiglia. Fu carabinieri a piedi e a cavallo, o in seguito al 3. regg. genio, ebbe varie condanne militari per ubbidienza e qualche altra indisciplina.

Descrive i suoi viaggi in America ricordando che a Buenos Ayres fu ricoverato all'ospedale come maniaco.

Fu arrestato a Milano il 12 marzo passato e con foglio di via mandato a Udine.

Avava intenzione di ritornare in America, e per ciò richiese a questo ufficio di P. S. il passaporto.

Si dà lettura dei rapporti e referenze e tutto corrisponde a quanto il Bozzo narrò della sua vita cittadina e militare.

I 13 testi da interrogarsi cominciano col co. Agricola sindaco di S. Maria la Longa il quale sentì dire che l'imputato da ubriaco commetteva qualche stranezza. Lui però non lo vide mai e non lo conosce.

Gli altri testi depongono su circostanze più o meno inconcludenti; tutti però ammettono l'ubbidienza dell'imputato.

Il P. M. nella sua requisitoria sostiene per entrambi i reati la responsabilità del Bozzo e termina chiedendo

la condanna, domandando che sia ammessa una minorante.

L'avv. Bertacioli con una brillante arringa dimostra l'infirmità di mente e chiede l'assoluzione dell'accusato.

Dopo il riassunto del Presidente i giurati si ritirano e dopo pochi minuti rientrano con un verdetto assolutorio. Il P. M. sostenendo che l'accusato presenta la caratteristica di un maniaco pericoloso chiede che la Corte ordini la sua assegnazione ad un manicomio criminale.

Dopo brevi parole in merito della difesa la Corte dichiara assolto l'imputato e ne ordina l'immediata liberazione.

MANCATO OMICIDIO.

Oggi comincerà il processo, che durerà anche domani, contro *Taibero Giovanni* di Pinzano, per mancato omicidio.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

9 - 7 - 1902	ora 9	ora 15	ora 21	10-7
Bar. rid. a 0				
Alto m. 116.10	751.8	749.8	749.4	749.8
livello del mare	72	74	68	74
Umid. relativo	sup.	sup.	sup.	sup.
Stato del cielo	sup.	sup.	sup.	sup.
Acqua cad. mm.				
Velocità e direzione del vento	calma	4.80	1.8	calm.E
Temp. centigr.	25.6	30.3	25.6	24.2

9. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
10. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
11. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
12. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
13. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
14. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
15. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
16. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
17. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
18. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
19. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
20. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
21. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
22. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
23. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
24. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
25. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
26. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
27. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
28. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
29. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima
30. Temperatura minima	maxima	minima all'aperto	maxima

Tempo probabile:

Venti deboli settentrionali cielo ovunque sereno

Corriere commerciale.

Bollettino bacologico.

Udine

Sul mercato di ieri comparvero solo pochi chilogrammi di scarti che vennero pagati da lire 1.15 a 1.70, perciò non fu pubblicato il solito bollettino.

Mercato dei grani.

Udine 10 Luglio 1902

Granoturco	all'ettolitro	L. 12. — a 13.25
Cinghettino	"	" 11.25 a 11.15
Segala	"	" 10.25 a 11. —
Frumento nuovo	"	" 15.75 a 14.25
" vecchio	"	" — a —

Delle frutta.

Albicocchi	al quintale da L.	30. — a 45. —
Cilieggi	"	" 8. — a 35. —
Albicocchi	"	" 25. — a 40. —
Pesche	"	" 1.30. —
Prugne	"	" 12. — a 20. —

La Banca di Udine cede oro e rendi d'argento e frizione sotto il cambio segnato per i certificati di garanzia.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Inserzioni a pagamento.

Ringraziamento.

La famiglia Livotti profondamente commossa per le tante dimostrazioni d'affetto usate al loro caro e indimenticabile Umberto non trova parole che possano esternare la propria gratitudine.

Un speciale ringraziamento ai signori Silvio Moro, Rodolfo e Roberto Burghart, dott. Canciani e ai signori fratelli De Paoli per la corona inviata.

Chiede scusa delle involontarie omissioni.

Prot. E. CHIARUTTINI.

Specialista per le malattie interne e nervose

ogni giorno dalle ore 11/7, alle 12/1

Piazza Mercatovechio (S. Giacomo) n. 4.

Depositori della RADEIN

la migliore acqua alcalina, la più ricca di Litio d'Europa.

FRATELLI DORTA - Viale Stazione, N. 19.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA

SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm.

Carlo Saggioma medico del defunto

Re Umberto I. — uno del comm.

G. Quirico medico di S. M. Vittorio

Emanuele III — uno del cav. Gius.

Leopoldo medico di S. S. Luone XIII

— uno del prof. comm. Guido Baccelli,

direttore della Clinica Generale di Roma

ed ex Ministro della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia A. V.

RADDO - Udine.

UNA GLORIA NAZIONALE.

Un romanziere celebre - Carlo

Righetti (Cletto Arrighi) - Inqui-

tadini di chi lo circonda - Una sua

lettera.

Tutti quelli che s'interessano, e sono legioni, al movimento letterario italiano, sono stati tristemente impressionati nel sapere che in questi ultimi tempi il Sig. Dott. Carlo Righetti una delle glorie della letteratura contemporanea italiana, trovavasi in uno stato tale da suscitare serie inquietudini a chi lo circondava.

Un forte attacco d'influenza, a cui in seguito tenne dietro un'indigestione prodotta da un bicchiere d'acqua gelata, gli causò un turbamento che lo aveva scosso quasi nel più profondo del suo organismo, togliendogli le poche forze rimaste al brillante romanziere al punto che lo si credette perduto. Eppure le ultime notizie sono eccellenti ed il maestro è ora perfettamente ristabilito. Come da egli stesso la certezza nella lettera che segue e che ci facciamo premura di pubblicare, lettera che renderà contenti i moltissimi ammiratori del suo grande talento e della pleiade dei suoi amici.

Sig. Dott. Carlo Righetti. (Da una fotografia).

« Di mia spontanea volontà e per rendermi utile alla salute pubblica, e con vero piacere che dichiaro aver ottenuto grazie alle Pillole Pink, una completa guarigione da una malattia che durava già da un anno. Ebbi prima l'influenza, poi un'indigestione prodotta da un bicchiere d'acqua ghiacciata, ero in un tale stato che mi si credeva perduto. Nei primi tre mesi della mia convalescenza provavo tale debolezza da non poter reggermi in piedi. Non solo il fisico era in cattive condizioni ma anche il morale poiché mi accorgevo che di giorno in giorno perdevi le mie facoltà mentali e in special modo la memoria. I buoni effetti delle Pillole Pink si fecero sentire dopo la quinta scatola e non fecero che aumentare fino al giorno attuale nel quale posso dire che mi trovo ringiovanito. Spero fra poco offrire al pubblico la prova che l'antico valore non è ancor spento. »

Dott. CARLO RIGHETTI
Via S. Bernardino, 6, Milano.

E' veramente una fortuna che la vita di un uomo del valore del Sig. Righetti non sia stata mista nei flor degli anni allorché possiamo attenderci ancor da lui delle opere rimarchevoli. E'

quindi il caso di elogiare senza riserva l'inventore delle Pillole Pink, che a mezzo del suo possente rimedio ci ha conservato una « celebrità » letteraria di cui l'Italia ne è orgogliosa.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le Pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità mediche, nonché presso gli agenti generali A. Merenda e comp., via San Vioenzo, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni.

Gabinetto Ortopedico
ROSSI BERLAM
VENEZIA
Fondamenta Padellara, 2632

Fabbrica Cinti - Ventriere
Calze elastiche - Arti artificiali
Corpetti ecc. ecc.
Articoli in gomma.

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG
Un gusto squisito, un prezzo
alto e la facilità di servizio, ecco
le maggiori virtù del VERO B-
STRATTO DI CARNE LIEBIG.

Vendita ghiaccio naturale

all'ingrosso e al minuto

presso il sottoscritto macellaio

BELLINA GIUSEPPE

Via Mercerie, N. 6

Il Signor

ANTONIO CENTA

di Feltrino (Belluno)

proprietario dell'unico e prem. stab.

Frigorifero Naturale

Raccomandato dalla

R. STAZIONE BACOLOGICA

SPERIMENTALE DI PADOVA

Avviso

che anche quest'anno tiene di-

spensabili varie razze di seme

Bachi annuale, di accreditati

Bacologi, per gli allevamenti

estivi ed autunnali.

Gli ottimi risultati sempre

ottenuti rendono superflua ogni

raccomandazione.

Per trattative rivolgersi di-

rettamente.

APPARTAMENTO D'AFFITTARE

per l' Agosto.

Rivolgersi Casa Dorta - Viale Stazione

Ing. C. FACHINI

Telefono 152 - UDINE - Via Manin 3

Deposito di macchine industriali ed agricole

Accessori d'ogni genere

Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesole - Fucine

Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

FONDERIA DI METALLI

OFFICINA RIPARAZIONI

Turbine - Dinamo - Impianti industriali

Poliamaro Pittiani

preparato dal dott. Luigi Fabris - Udine

ASSOLUTAMENTE ACQUOSO

Premiato alle varie Esposizioni

Viene ricavato dall'Assenzio - Chin - Genziana -

Poligala - Quassia ecc. con processo speciale.

E' l'unico AMARO che si può introdurre in Città esente

da dazio perchè riconosciuto puramente acquoso.

(Trovasi in tutte le Farmacie)

